



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Settentrionale**

Porti di Livorno - Piombino - Portoferraio - Rio Marina - Cavo - Capraia

**Direzione Sicurezza, Ambiente e Dragaggi**  
Area Sicurezza – Security – Servizi Ambientali  
Piombino

**OGGETTO: Rapporto sull'intervento straordinario di pulizia degli specchi acquei del Porto di Portoferraio a seguito di forti eventi a seguito dell'alluvione del giorno 13 febbraio 2025.**

A seguito dell'alluvione del giorno 13 febbraio 2025, un rilevante quantitativo di rifiuti, provenienti dalle parti a terra della città di Portoferraio, si è riversato negli specchi acquei del porto di Portoferraio per un'estensione di circa 150.000 m<sup>2</sup>.

I rifiuti sono stati prevalentemente, per circa 36 tonnellate, del tipo legnosi e caneggioline, tutti contaminati anche con parti di residui oleosi, comunque non recuperabili. Ciò ha comportato anche interventi di disinquinamento, per i quali sono stati generati ulteriore 3 tonnellate di rifiuti contaminati, consistenti in materiali assorbenti utilizzati durante l'intervento.

La misura dell'eccezionale e la straordinarietà della situazione creatasi è rilevabile dai suddetti quantitativi, corrispondenti ai rifiuti normalmente raccolti nelle varie attività di pulizia degli specchi acquei, ordinaria e straordinaria, in poco meno di 24 mesi.

Gli interventi eseguiti hanno avuto l'obiettivo di rimuovere i rifiuti presenti negli specchi acquei portuali e mantenere la navigabilità degli specchi acquei.

L'intervento è stato svolto dalla Permare S.r.l., la quale è intervenuta in prima data il 14/02/2025, con mezzi e personale fornito dedicato:

- personale operativo terra/mare n.6 unità;
- automezzo di terra "pronto intervento" con gru e ragno;
- automezzo di terra di supporto per la raccolta da terra;



- battello pronto intervento, M/B MANTA, con proprio equipaggio di 2 persone, più un ulteriore operatore di supporto a bordo
- n. 2 cassoni da 18 m<sup>3</sup>.

Gli interventi sono iniziati alle ore 08,00 del giorno 14.02.2024, nella fase di approntamento, per poi concludersi il giorno 17/05/2025, alle 18.00, per complessive 40 ore di attività.

L'intervento è stato svolto con un accerchiamento dei rifiuti a mezzo panne galleggianti per poi recupero da terra con gru e "ragno".

Le operazioni hanno generato:

- assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose) con caratteristica di pericolo HP14 – trattasi di barriere/panne oleo assorbenti usati nell'intervento e dal residuo in galleggiamento rimosso.

Quantitativo prodotto di n.3 big bag;

- legno e cannecciole in n. 2 cassoni da 18m<sup>3</sup> cad.

Per gli interventi cui sopra i costi di massima quantificati risultano i seguenti:

Unità navale, equipaggiata da n. 2 marittimi	€/h 73,75*	Ore di lavoro 40	€ 2.950,00
Unità aggiuntiva bordo unità navale	€/h 28,00	Ore di lavoro 40	€ 1.120,00
Autogrù	€/h 75,00	Ore di lavoro 40	€ 3.000,00
n. 3 operatori a terra	€/h 28,00 x 3	Ore di lavoro 40	€ 3.360,00
Materiali di consumo	A corpo	A corpo	€ 1.500,00
Costi di trasporto per trasferimento in impianto	€/vg 1.400,00	4 viaggi	€ 5.600,00
Oneri di smaltimento rifiuti contaminati in big bag	€/kg 2,32*	Kg 3.000	€ 6.960,00
Oneri smaltimento rifiuti in cassoni	€/tonn 287,00	Tonn. 36	€ 10.332,00
Totale			€ 34.822,00



\*Laddove possibile, anche per analogia, per la quantificazione di cui sopra sono state utilizzate le voci di tariffaria di cui all'Ordinanza 36/2023

**Il Capo Area**  
**Dott. Stefano Bianco**

Si allega report Fotografico













